
Presidenza: Repubblica Ceca**925^a SEDUTA PLENARIA DEL FORO**1. Data: mercoledì 25 settembre 2019Inizio: ore 10.05
Interruzione: ore 12.50
Ripresa: ore 15.00
Fine: ore 16.252. Presidenza: Ambasciatore I. Šrámek
Sig. D. Řezníček3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:Punto 1 dell'ordine del giorno: DIALOGO SULLA SICUREZZA: CODICE DI
CONDOTTA SUGLI ASPETTI
POLITICO-MILITARI DELLA
SICUREZZA/UNSCR 1540– *Relazione del Sig. A. Lambert, Direttore accademico, Istituto di studi
geopolitici di Ginevra (GIGS)*– *Relazione della Sig.a E.K. Sokova, Direttore esecutivo, Centro di Vienna per il
disarmo e la non proliferazione*

Presidenza, Sig. A. Lambert (FSC.NGO/4/19 OSCE+), Sig.a E. K. Sokova (FSC.NGO/5/19 OSCE+), Finlandia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Macedonia del Nord, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda e il Liechtenstein, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (FSC.DEL/193/19), Stati Uniti d'America, Belarus (FSC.DEL/185/19 OSCE+), Svizzera (FSC.DEL/188/19 OSCE+), Federazione Russa (FSC.DEL/190/19 OSCE+), Armenia (FSC.DEL/186/19 OSCE+), Italia, Azerbaigian, Georgia (FSC.DEL/192/19 OSCE+),

Kazakistan, Turchia, Ucraina (FSC.DEL/187/19 OSCE+), Coordinatore dell'FSC per le questioni relative all'UNSCR 1325 (Regno Unito), Coordinatore dell'FSC per il Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza (Romania) (Annesso 1), Rappresentante della Presidenza dell'FSC (a nome del Coordinatore dell'FSC per le questioni relative alla non proliferazione (Spagna)) (Annesso 2)

Punto 2 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

Situazione in Ucraina e nella regione circostante: Ucraina (FSC.DEL/189/19 OSCE+), Finlandia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Macedonia del Nord e Montenegro; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la Moldavia e San Marino) (FSC.DEL/194/19), Federazione Russa, Stati Uniti d'America, Canada, Regno Unito

Punto 3 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Informativa sulla 85^a riunione del Gruppo OSCE per le comunicazioni, tenutasi a Vienna il 18 settembre 2019:* Rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti
- (b) *Riunione sulla revisione e l'aggiornamento delle Guide delle migliori prassi dell'OSCE sulle SALW e le SCA, da tenersi a Vienna il 7 ottobre 2019:* Presidente del Gruppo informale di amici sulle armi di piccolo calibro e leggere (Lettonia)
- (c) *Esercitazione militare "Center-2019", condotta nella Federazione Russa dal 16 al 21 settembre 2019:* Norvegia (FSC.DEL/191/19 Restr.), Federazione Russa

4. Prossima seduta:

mercoledì 2 ottobre 2019, ore 10.00 Neuer Saal

925^a seduta plenaria

Giornale FSC N.931, punto 1 dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE DEL
COORDINATORE DELL'FSC PER IL CODICE DI CONDOTTA
RELATIVO AGLI ASPETTI POLITICO-MILITARI
DELLA SICUREZZA (ROMANIA)**

Signor Presidente,

desidero cogliere questa opportunità per rendere una breve dichiarazione in veste di Coordinatore dell'FSC per il Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza, che vorrei iniziare col ringraziarla per la fiducia che ha riposto in me nominandomi a questa carica. In secondo luogo, sono molto lieto di rilevare che il Codice di condotta sia stato scelto come tema di questo Dialogo sulla sicurezza.

Il primo oratore oggi intervenuto ci ha fatto parte di molte nuove informazioni e proposte sul Codice di condotta. Tale valutazione generale, che comprende un compendio storico, una panoramica sugli aspetti chiave del Codice e della sua importanza nell'area dell'OSCE, nonché riflessioni sullo stato di attuazione a oggi e su come agire per mantenere la sua importanza in futuro, giunge in un momento quanto mai opportuno, poiché ci stiamo preparando a celebrare il 25° anniversario del Codice in occasione del simposio che si terrà a Budapest dal 16 al 18 ottobre.

Signor Presidente,

sensibilizzare l'opinione pubblica sul Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza è fondamentale per rafforzare la fiducia tra gli Stati partecipanti dell'OSCE e rappresenta uno sforzo costante.

La sensibilizzazione non sarebbe possibile senza il generoso sostegno e il costante impegno degli Stati partecipanti. A tale riguardo vorrei incoraggiare tutti i presenti a contribuire al meglio alla promozione del Codice di condotta. Mi riferisco non solo al sostegno finanziario, ma anche alla diffusione della conoscenza del Codice e alla partecipazione attiva ai seminari futuri e ad altri eventi, contribuendo, ad esempio, con la presentazione di relazioni.

Desidero infine sottolineare che riunioni come quella di oggi offrono un'eccellente opportunità per condividere esperienze e discutere le prospettive future, nonché per prepararsi al 25° anniversario dell'adozione del Codice, che celebreremo a Budapest fra tre settimane.

Grazie ancora per aver incluso questo tema importante nell'ordine del giorno della seduta odierna.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/931
25 September 2019
Annex 2

ITALIAN
Original: ENGLISH

925^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.931, punto 1 dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE DEL
RAPPRESENTANTE DELLA PRESIDENZA DELL'FSC
(A NOME DEL COORDINATORE DELL'FSC PER LE QUESTIONI
RELATIVE ALLA NON PROLIFERAZIONE (SPAGNA))**

La presente dichiarazione viene resa a nome del Coordinatore dell'FSC per le questioni relative alla non proliferazione.

Grazie molte, Signor Presidente, per aver dedicato il Dialogo sulla sicurezza della seduta odierna del Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC) anche al tema della "Risoluzione 1540 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite".

Vorrei spendere qualche parola in qualità di Coordinatore dell'FSC per le questioni relative alla non proliferazione per illustrare come l'OSCE, in quanto organizzazione regionale ai sensi del Capitolo VIII della Carta delle Nazioni Unite, abbia sostenuto attivamente gli Stati partecipanti, conformemente alle pertinenti decisioni dell'FSC, nell'attuazione della risoluzione 1540 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite negli ultimi nove anni.

Il Centro per la prevenzione dei conflitti (CPC), congiuntamente con il Comitato 1540 e l'Ufficio delle Nazioni Unite per gli affari del disarmo, assiste direttamente gli Stati partecipanti dell'OSCE interessati nello sviluppo dei loro piani di azione nazionali per l'attuazione della risoluzione 1540 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. Tali piani si sono rivelati un utile strumento di coordinamento nazionale, nonché un meccanismo trasparente ed efficace per ottenere il sostegno di donatori.

Inoltre, in linea con la Decisione dell'FSC N.19/11 (FSC.DEC/19/11) sui punti di contatto per la risoluzione 1540 (2004) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, il CPC ha istituito un repertorio di punti di contatto in seno all'OSCE per l'attuazione della risoluzione. Attualmente 52 Stati partecipanti hanno ufficialmente nominato e aggiornano regolarmente i loro punti di contatto presso l'OSCE.

Tutto il lavoro summenzionato, e in particolare i compiti svolti dal CPC, sono stati ufficialmente riconosciuti dal Foro di cooperazione per la sicurezza, come testimonia l'adozione, nel luglio 2015, della Decisione dell'FSC N.4/15 (FSC.DEC/4/15) sul ruolo

dell'OSCE a sostegno della risoluzione 1540 (2004) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

L'OSCE ha inoltre rafforzato la sua cooperazione con l'Unione europea e altri partner internazionali in questo settore. Come indicato nella sua dichiarazione, l'Unione europea ha adottato due decisioni del Consiglio a sostegno dell'attuazione della risoluzione 1540 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite nell'area OSCE durante il periodo 2017-2020.

Tuttavia, il lavoro dell'Organizzazione sulla non proliferazione delle armi di distruzione di massa e dei relativi vettori dovrebbe proseguire, particolarmente per quanto riguarda i principi OSCE del 1994 che regolano la non proliferazione, aggiornati nel 2013 con la Decisione dell'FSC N.7/13.

Come rilevato nell'ultimo Dialogo sulla sicurezza dedicato al tema della non proliferazione, significativamente quest'anno ricorre il 25° anniversario di questo documento di riferimento, che ha istituito un quadro politico per l'OSCE nel settore della non proliferazione, nonché il 15° anniversario della risoluzione 1540 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, un'opportunità per riflettere sulla vasta esperienza maturata anche nella prospettiva del Consiglio ministeriale dell'OSCE di Bratislava.

Come è stato indicato anche nell'ultimo Dialogo sulla sicurezza dedicato alla risoluzione 1540 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, il CPC, con l'assistenza di un consulente tecnico, nonché del Coordinatore dell'FSC per le questioni relative alla non proliferazione, ha avviato la stesura delle "Guide delle migliori prassi per l'attuazione della risoluzione 1540 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite", che dovrebbero servire da compendio OSCE delle prassi di attuazione proposte, in linea con il relativo documento di riflessione pubblicato nel 2007.

Il sostegno dell'OSCE per lo sviluppo e l'attuazione di piani di azione nazionali, modifiche al quadro legislativo e normativo, assistenza tecnica, attività di sensibilizzazione e di sviluppo delle capacità, ha portato ad un incremento del livello di attuazione degli obblighi relativi alla risoluzione all'interno della regione dell'OSCE. Le guide rappresenterebbero conseguentemente il contributo sostanziale dell'OSCE al riesame globale dello stato di attuazione della risoluzione 1540, che sarà condotto dal Comitato del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite per la risoluzione 1540, in coincidenza con la scadenza del suo mandato.

Ulteriori informazioni che consentono agli Stati partecipanti di contribuire all'elaborazione di questo futuro punto di riferimento per l'attuazione della risoluzione 1540 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite sono state fornite nella lettera distribuita dal Presidente dell'FSC con la sigla FSC.DEL/89/19. Ringrazio l'Unione europea per aver sostenuto questa iniziativa e incoraggio le delegazioni a rivolgersi al Presidente dell'FSC, al CPC o al Coordinatore dell'FSC al fine di avviare il processo per la presentazione dei contributi ai capitoli delle guide delle migliori prassi. Il CPC offrirà assistenza nella redazione di detti capitoli, grazie ai finanziamenti dell'Unione europea. A tal fine, il consulente tecnico sarà regolarmente disponibile anche a Vienna per incontrare gli Stati partecipanti interessati.

Una riunione del Gruppo informale di amici per la risoluzione 1540 sarà convocata prossimamente per discutere, migliorare e finalizzare i capitoli delle guide delle migliori

prassi, nonché per aggiornare le informazioni e consentire agli Stati partecipanti di contribuire ai compiti connessi alle questioni summenzionate.

Grazie per l'attenzione. Chiedo gentilmente che la presente dichiarazione sia acclusa al giornale della seduta odierna.